



**ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE**  
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO



**Città  
metropolitana  
di Milano**

# 13 DICEMBRE 2022

## LE STRATEGIE TEMATICO-TERRITORIALI METROPOLITANE DEL PTM

**STTM3 per l'innovazione degli spazi della  
produzione, dei servizi e della distribuzione  
e PULS Piano Urbano della Logistica Sostenibile**

Relatore: ing. M. Evelina Saracchi, Centro Studi PIM

# Gli strumenti strategici di Città Metropolitana di Milano



# Gli strumenti strategici di Città Metropolitana di Milano

## PTM

## il Piano Territoriale Metropolitanano



- strumento di pianificazione territoriale generale e di coordinamento, coerente con gli indirizzi espressi dal Piano Strategico vigente
- definisce gli obiettivi e gli indirizzi di governo del territorio per gli aspetti di rilevanza metropolitana e sovracomunale



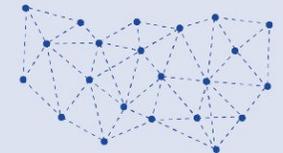
## obiettivi



Coerenzare le azioni del piano rispetto ai contenuti e ai tempi degli accordi internazionali sull'ambiente



Migliorare la compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni



Favorire l'organizzazione policentrica del territorio metropolitanano



Migliorare i servizi per la mobilità pubblica e la coerenza con il sistema insediativo



Favorire in via prioritaria la localizzazione degli interventi insediativi su aree dismesse e tessuto consolidato



Sviluppare la rete verde metropolitanana



Potenziare la rete ecologica



Rafforzare gli strumenti per la gestione del ciclo delle acque



Tutelare e diversificare la produzione agricola

# Gli strumenti strategici di Città Metropolitana di Milano

## PTM > STTM

### STTM 1

per la sostenibilità, le emergenze  
ambientali e la rigenerazione  
territoriale

### STTM 2

per la coesione sociale, i servizi  
sovracomunali e metropolitani

### STTM 3

per l'innovazione degli spazi della  
produzione, dei servizi e della  
distribuzione

## Le Strategie Tematico Territoriali

- sono strumenti attuativi del PTM
- previste dall'art. 7bis delle Norme di Attuazione del PTM
- approfondiscono temi di rilevanza metropolitana con un approccio flessibile e incrementale, finalizzato ad una più puntuale declinazione di specifici contenuti del PTM, attraverso il coinvolgimento diretto dei Comuni e degli attori territoriali
- sono corredate da un apparato conoscitivo di dettaglio ed esprimono contenuti precettivi per il perseguimento delle finalità strategiche di governo del territorio assegnate
- sono sottoposte a monitoraggio continuo e verifica periodica dei risultati ottenuti, quale aggiornamento del PTM
- il procedimento di redazione, di adozione e di attuazione delle STTM prevede il coinvolgimento diretto di Comuni, altre amministrazioni, attori territoriali e socio-economici direttamente interessati, attraverso un processo partecipativo



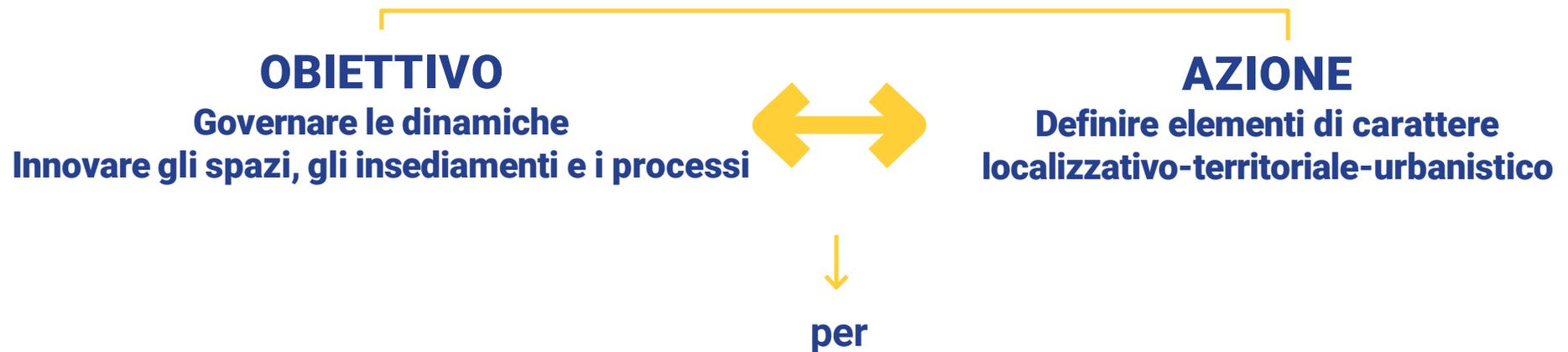
### obiettivi della STTM3

indirizzare le scelte localizzative degli insediamenti logistici degli spazi della produzione e dei loro servizi, promuovendo maggiore qualità, integrazione funzionale e sostenibilità ambientale

# Gli strumenti strategici di Città Metropolitana di Milano

## Perchè la STTM3?

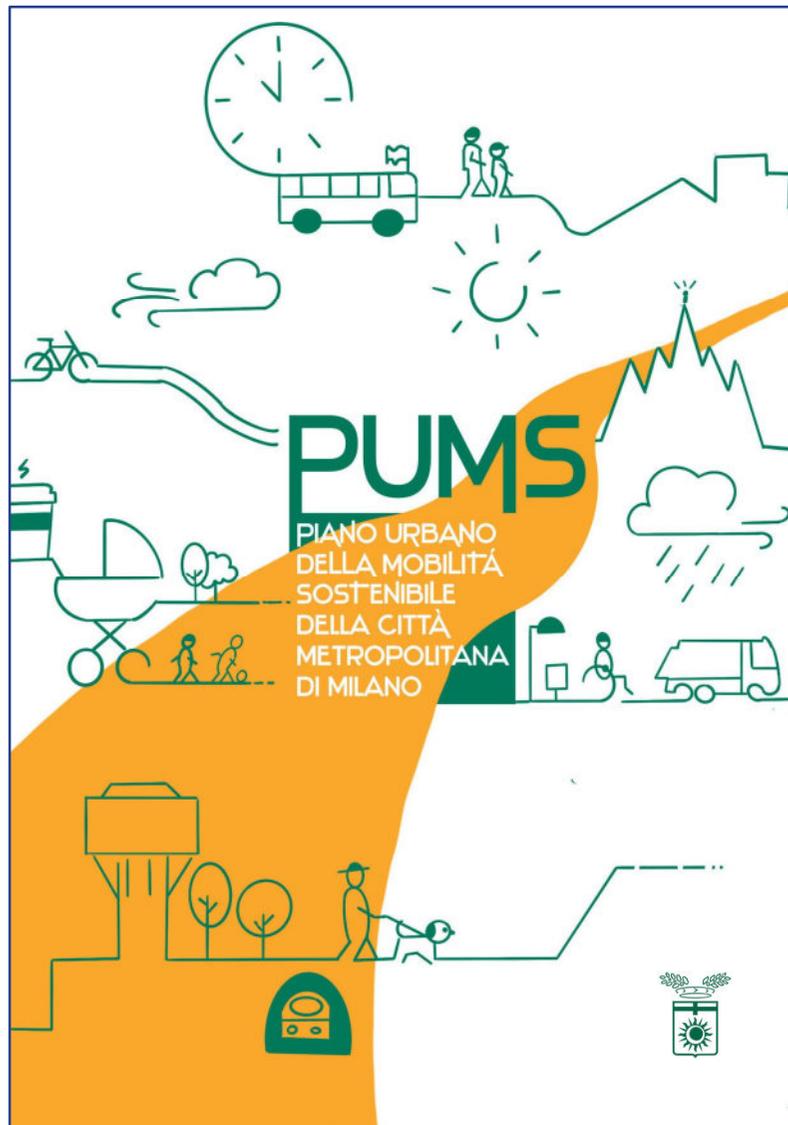
Con decreto sindacale del 14.04.2022,  
è stata avviata la redazione delle prime tre STTM, tra le quali  
la STTM 3 per l'innovazione degli spazi  
della produzione, dei servizi e della distribuzione



- *prefigurare strumenti di valutazione per indirizzare le scelte localizzative degli spazi della produzione, dei relativi servizi e dei nuovi insediamenti di logistica*
- *identificare i presupposti, le condizioni, i dispositivi incentivanti per la localizzazione e ogni misura preordinata a elevare il grado di compatibilità ambientale e territoriale degli insediamenti, esistenti e di nuova previsione*
- *promuovere l'innalzamento qualitativo, l'integrazione funzionale e la sostenibilità delle strutture*

# Gli strumenti strategici di Città Metropolitana di Milano

## PUMS



## il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

- è uno strumento strategico/operativo e individua gli interventi prioritari per raggiungere obiettivi di mobilità sostenibile
- fornisce orientamenti per la pianificazione comunale in tema di mobilità e focalizza l'attenzione su politiche di "gestione della domanda", con una visione integrata e inter/multisetoriale
- i suoi intenti generali sono: valorizzazione del trasporto pubblico, trasferimento modale privato/collettivo, interscambio fra le diverse modalità, incentivi all'uso di mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale, miglioramento della sicurezza della circolazione stradale
- è uno strumento flessibile, oggetto di monitoraggio biennale con possibilità di integrazione delle azioni nel corso della sua validità

## temi

- |  |  |
|--|--|
|  CICLABILITÀ                        |  MOBILITÀ CONDIVISA, ELETTRICA/ALIMENTATA DA CARBURANTI ALTERNATIVI |
|  TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO     |  NODI DI INTERSCAMBIO   |
|  TRASPORTO PUBBLICO RAPIDO DI MASSA |  MOBILITY MANAGEMENT  |
|  TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA        |  TRASPORTO DELLE MERCI  |
|  VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE     |  COMPATIBILITÀ CON IL SISTEMA TERRITORIALE                          |

# Gli strumenti strategici di Città Metropolitana di Milano

## PUMS > PULS

### il Piano Urbano della Logistica Sostenibile



- previsto dal PUMS
- stabilisce i requisiti per la scelta di luoghi idonei alla realizzazione di “hub logistici” e fornisce direttive per la logistica distributiva delle merci negli ambiti urbani
- predisposto grazie all’apporto partecipativo dei Comuni e delle Associazioni che rappresentano i portatori di interesse
- costituito da:
  - un quadro analitico-conoscitivo
  - un quadro di orientamento strategico
- identifica misure per un’organizzazione del sistema logistico più efficiente e sostenibile



### obiettivi

analizzare, comprendere e governare il sistema della logistica nei suoi aspetti più propriamente legati al tema della distribuzione delle merci

# Gli strumenti strategici di Città Metropolitana di Milano

## Perchè il PULS?

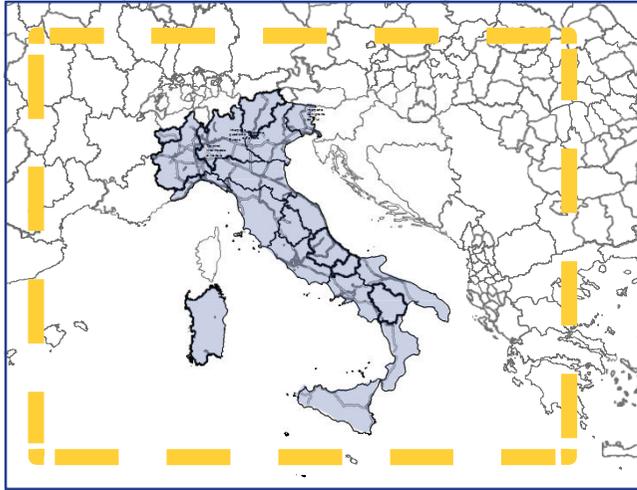




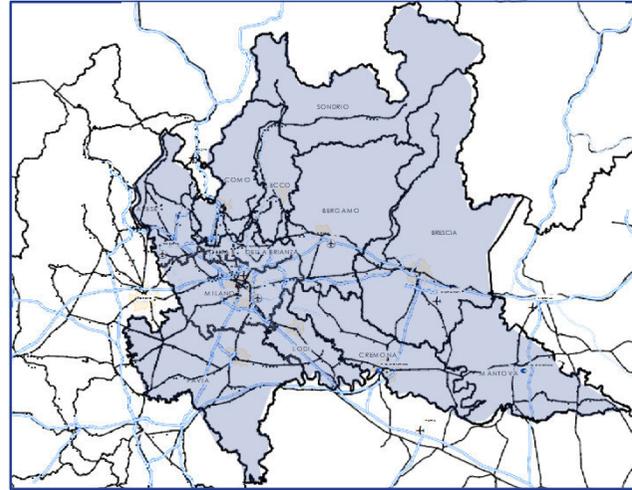
# La STTM3 e il PULS

## Le scale del Piano

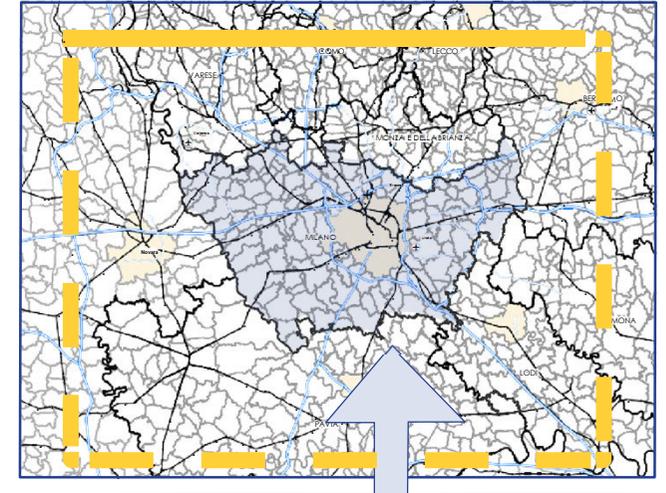
Europa e Italia



Lombardia

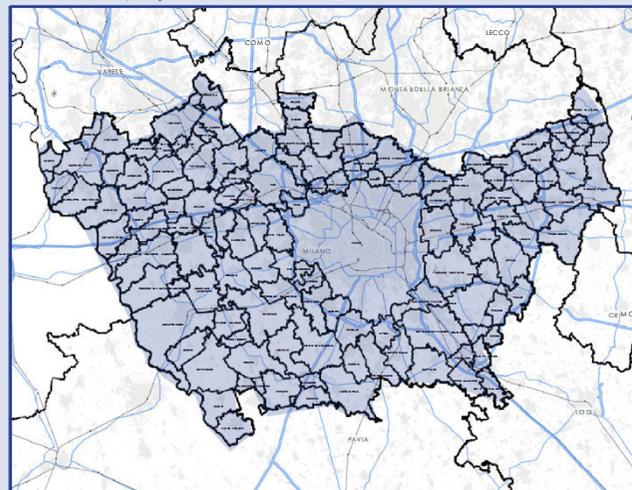


RLM - Regione Logistica Milanese



# PULS

CMM - Città Metropolitana di Milano



Le polarità metropolitane > 50.000 ab.

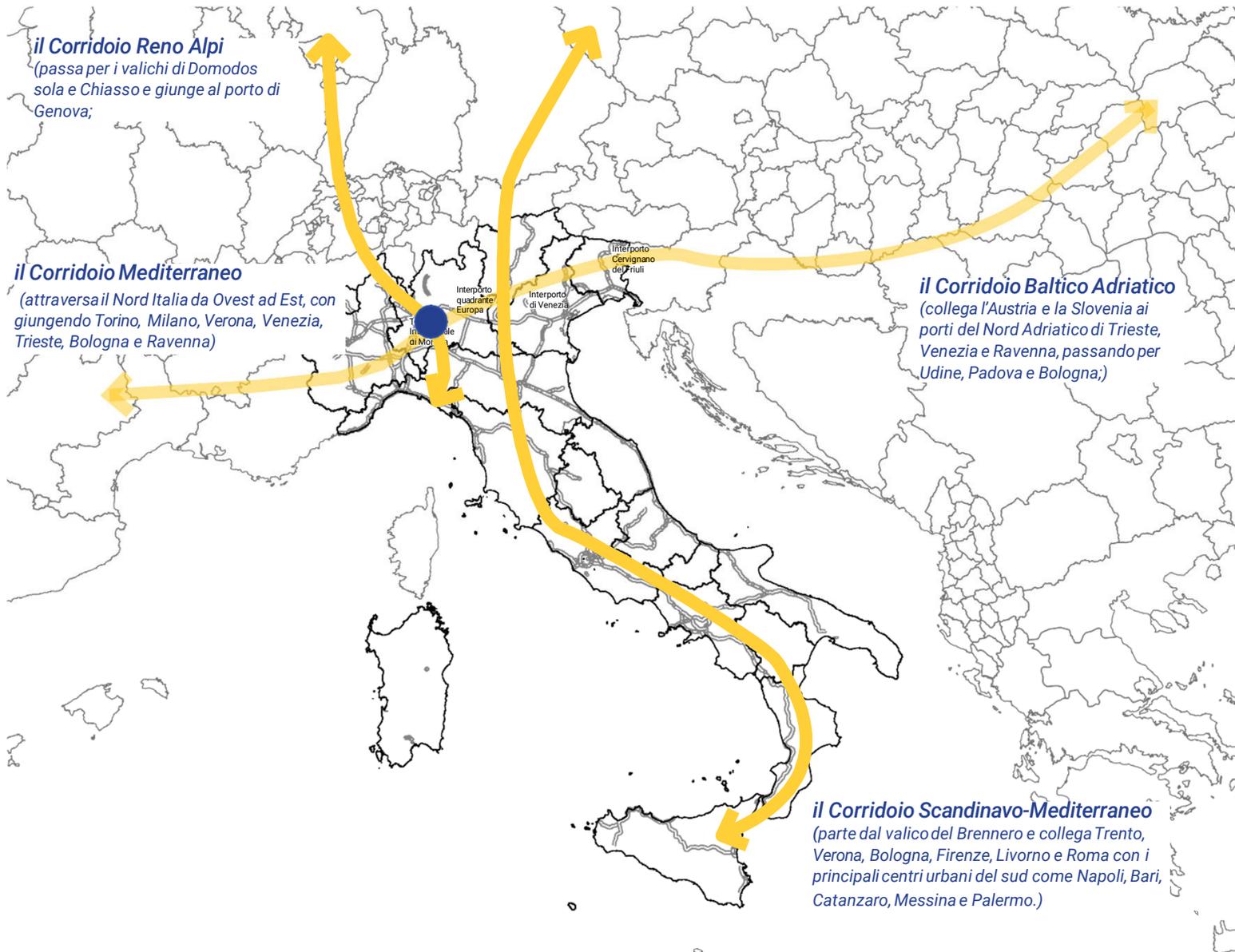


# STTM3

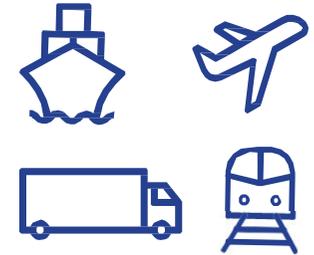
# La STTM3 e il PULS

## Le scale del Piano

### Europa e Italia



#### • Vettori



#### • Insediamenti

- Centro Logistico
- Interporto
- Terminal Intermodale
- ZES e ZLS
- DUC
- Aree produttive
- APEA
- Distretto industriale

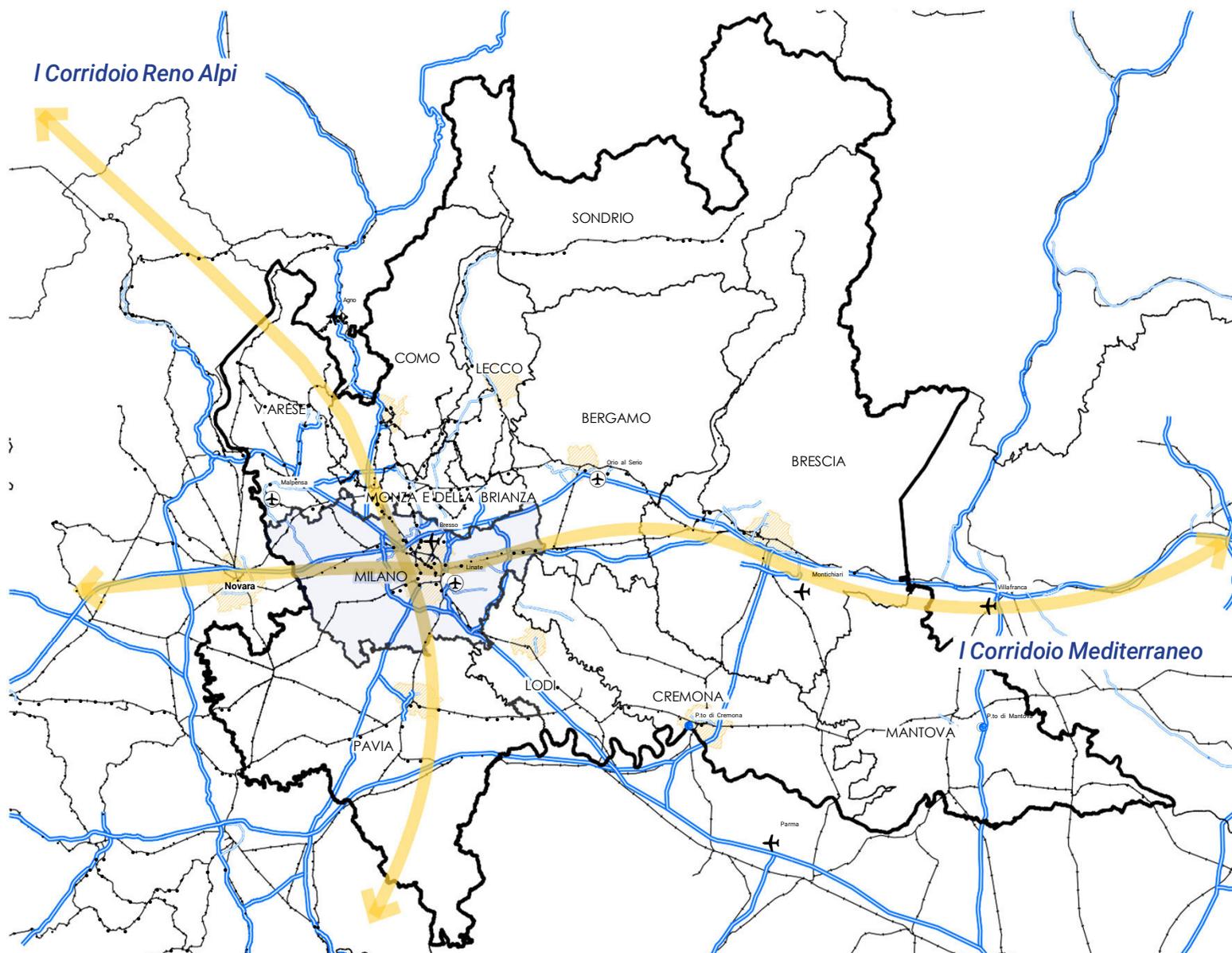
#### • Tipologie merceologiche

- forniture industriali
- beni di consumo
- prodotti alimentari e agricoli
- combustibili
- macchinari

# La STTM3 e il PULS

Le scale del Piano

Lombardia



## • Vettori



## • Insediamenti

- Centro Logistico
- Interporto
- Terminal Intermodale
- ZES e ZLS
- DUC
- Aree produttive
- APEA
- Distretto industriale

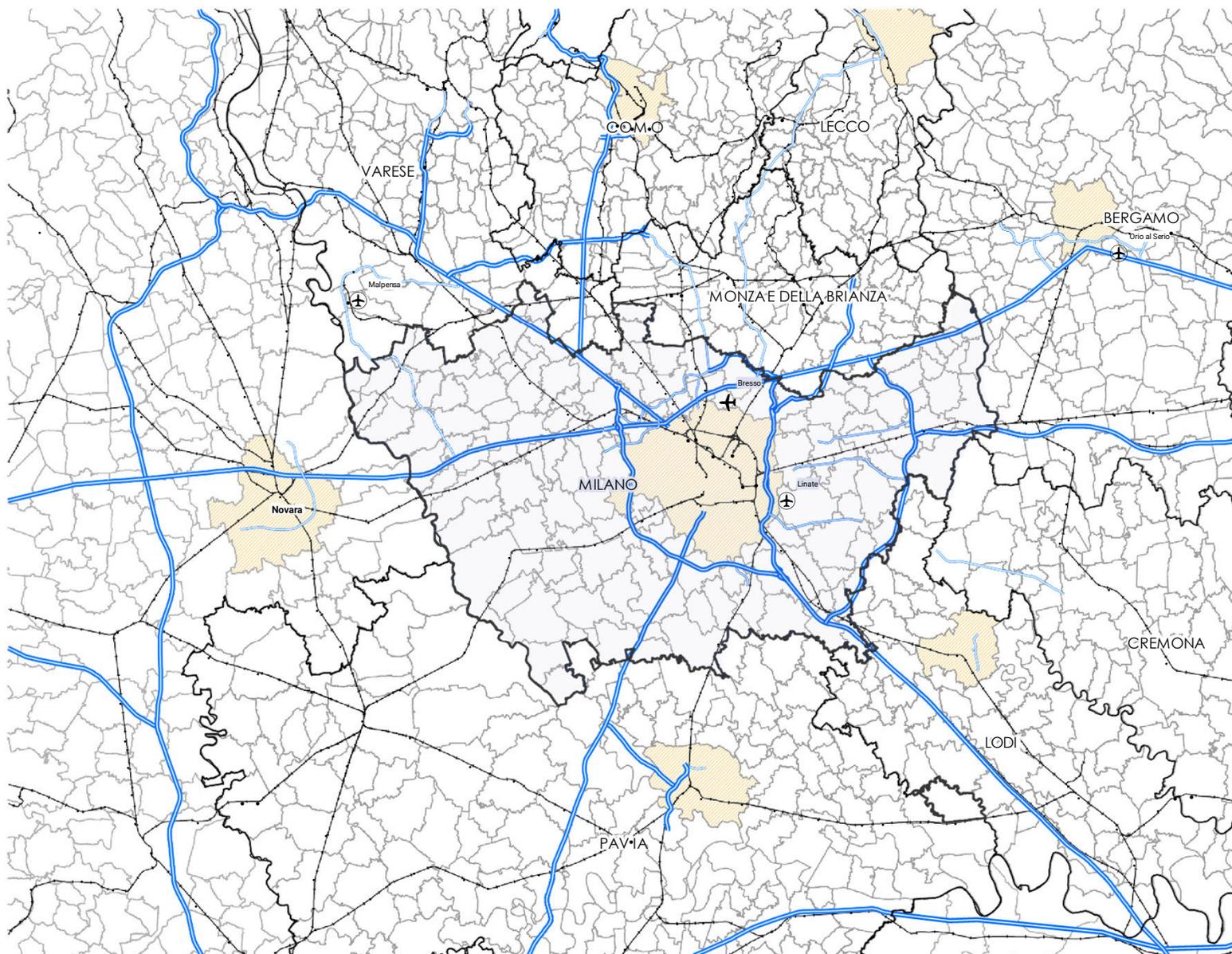
## • Tipologie merceologiche

- forniture industriali
- beni di consumo
- prodotti alimentari e agricoli
- combustibili
- macchinari

# La STTM3 e il PULS

## Le scale del Piano

### RLM - Regione Logistica Milanese



#### • Vettori



#### • Insediamenti

- Centro Logistico
- Interporto
- Terminal Intermodale
- ZES e ZLS
- DUC
- Aree produttive
- APEA
- Distretto industriale

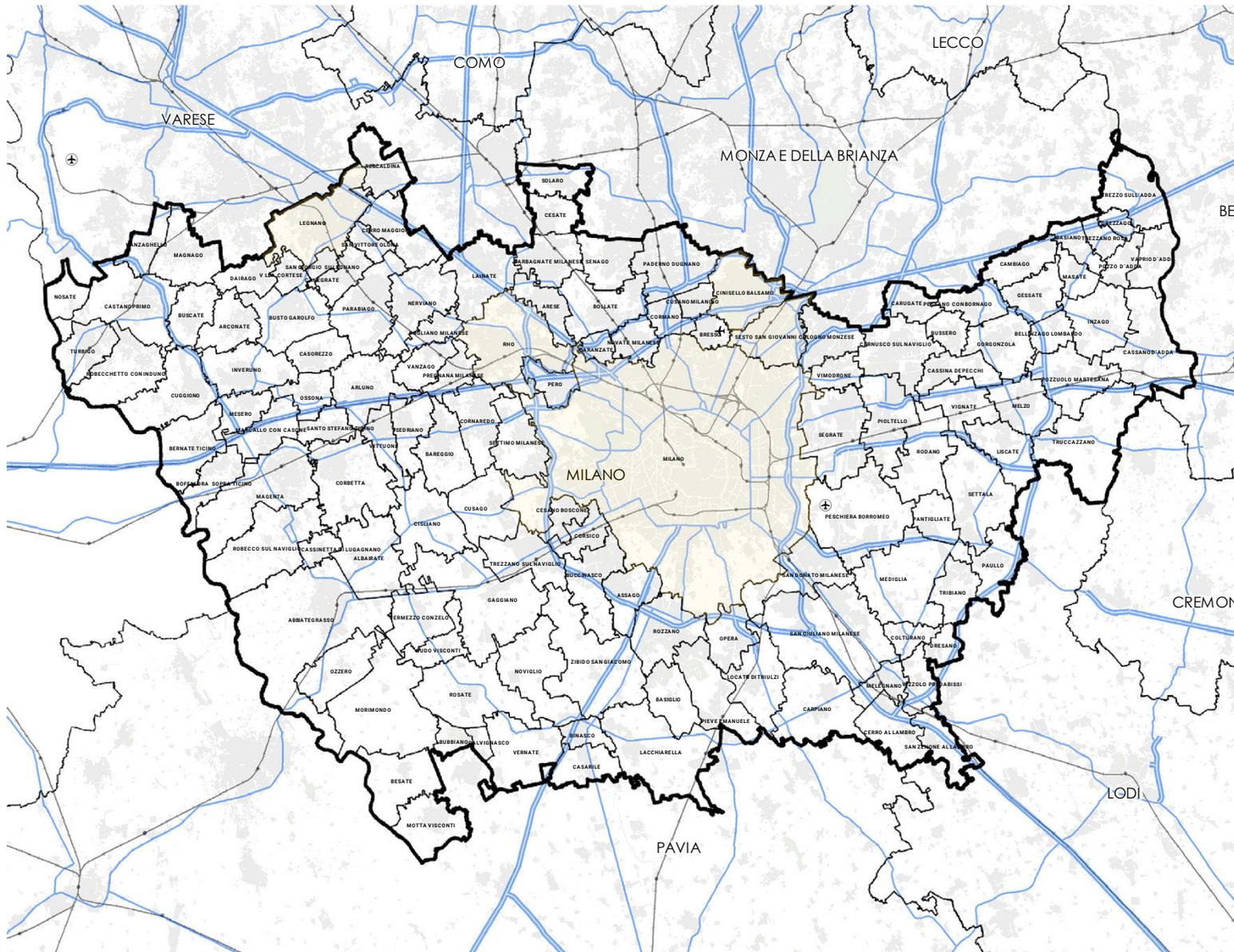
#### • Tipologie merceologiche

- forniture ospedaliere
- materiale da costruzione per grandi sviluppi
- forniture industriali

# La STTM3 e il PULS

## Le scale del Piano

### CMM - Città Metropolitana di Milano



#### • Vettori



#### • Insediamenti

- Piattaforme di Distribuzione Urbana
- Magazzini di Stoccaggio
- Aree di carico scarico merci in area urbana
- DUC
- Industria 4.0

#### • Tipologie merceologiche

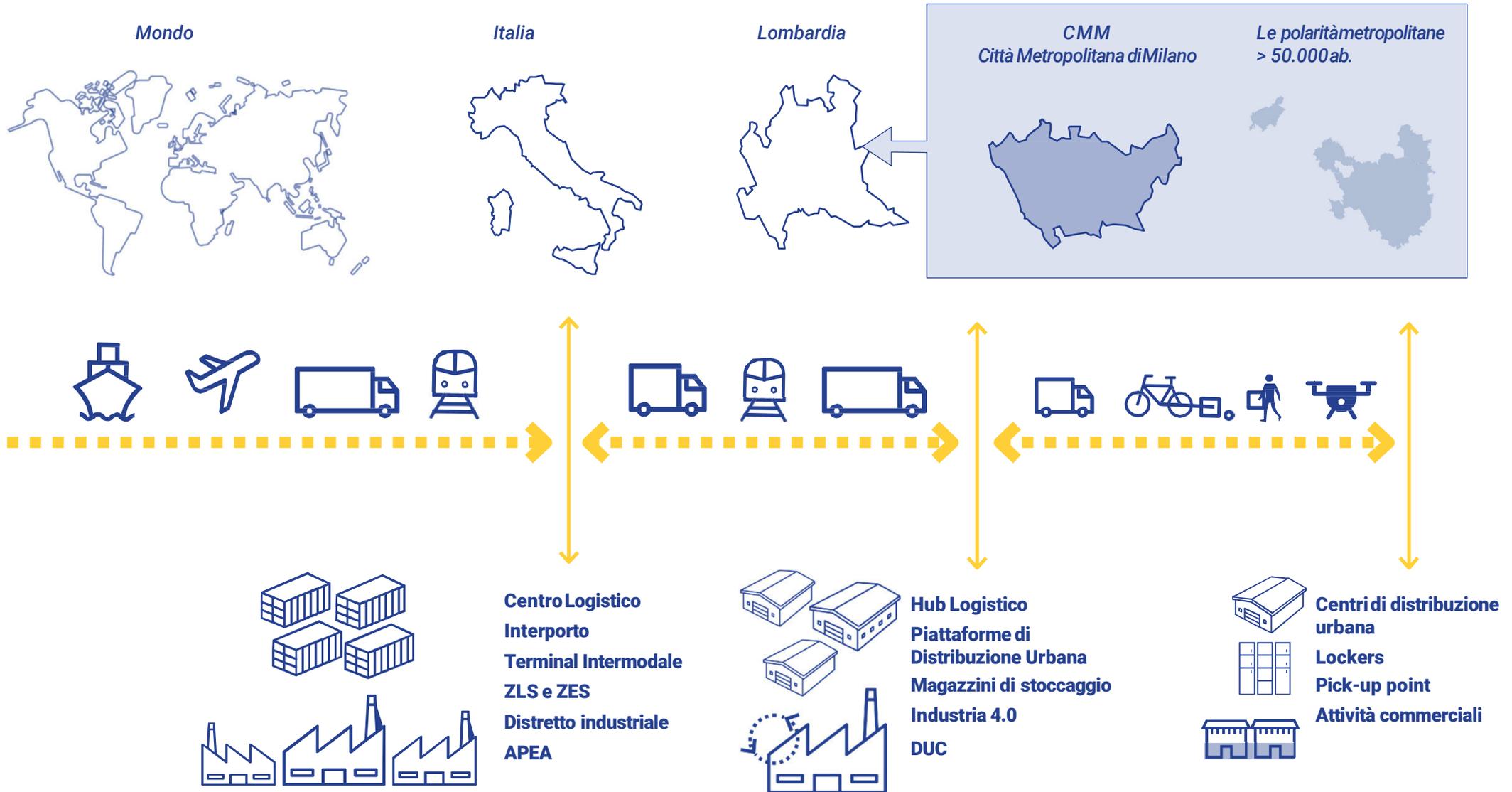
- prodotti al dettaglio
- forniture ospedaliere
- forniture per ufficio
- materiale da costruzione per grandi sviluppi



# La STTM3 e il PULS

Le scale del Piano

*La supply-chain*



# La STTM3 e il PULS

## Struttura del piano

- **VOLUME A**

Riferimenti programmatici e tassonomia

- **VOLUME B**

Quadro conoscitivo

- **VOLUME C**

Quadro di orientamento strategico e di indirizzo propositivo-programmatico e normativo

la STTM3 e il PULS sono supportati da un approfondito quadro analitico-conoscitivo, dal quale emergono:

- la ricognizione dei principali **strumenti** di programmazione e pianificazione settoriale alle diverse scale territoriali
- i principali **attori** coinvolti nella filiera produttiva e della logistica
- le principali **tipologie di insediamenti** produttivi e logistici e le relative **infrastrutture**
- il **funzionamento** dei principali sistemi di distribuzione delle merci
- la ricostruzione della **consistenza** e la **mappatura tassonomica** del sistema produttivo e della distribuzione esistenti nella area Metropolitana Milanese
- una lettura interpretativa complessiva del fenomeno della logistica e della distribuzione delle merci (**best practices**)

# La STTM3

## Struttura del piano

- **VOLUME A**

Riferimenti programmatici e tassonomia

- **VOLUME B**

Quadro conoscitivo

- **VOLUME C**

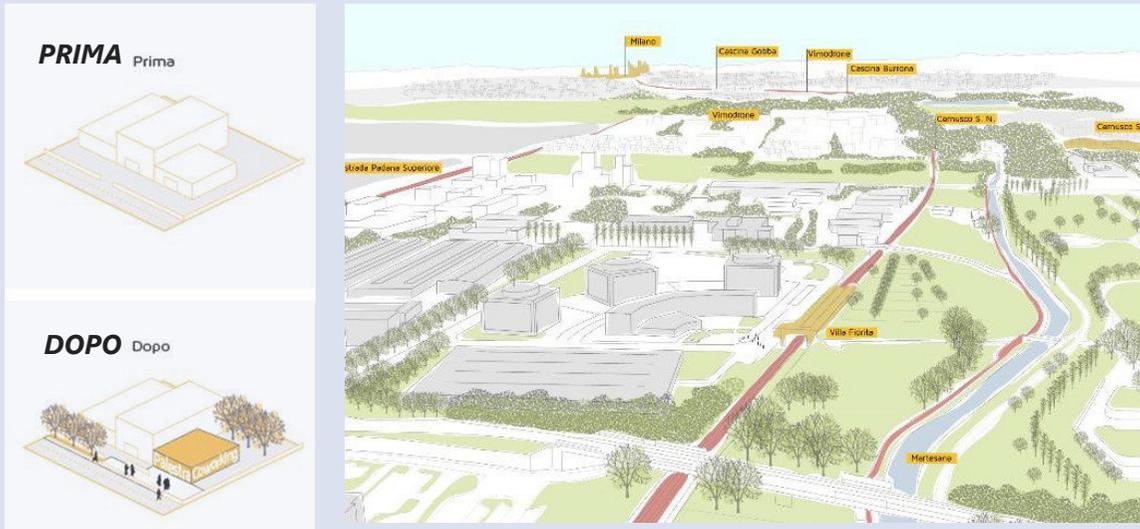
Quadro strategico/propositivo-programmatico e normativo

la STTM3 governa gli aspetti localizzativi-territoriali-urbanistici degli spazi della produzione, dei servizi e degli insediamenti logistici (nuovi o esistenti):

- definisce i **criteri localizzativi** più adeguati e **sostenibili** per le principali categorie di insediamenti (con priorità ai **Poli di rilevanza sovracomunale**), promuovendo l'**integrazione funzionale**, la **riqualificazione** e la **rigenerazione** *[operando in termini di "inversione pianificatoria", con mappatura delle aree di esclusione e attenzione in rapporto alla componente paesaggistico-ambientale per definire i luoghi ottimali di localizzazione]*
- stabilisce criteri di **corretto inserimento** degli insediamenti nel contesto territoriale, attraverso l'indicazione di **standard tipologico-quantitativi** minimi di sostenibilità e qualificazione degli interventi
- identifica dispositivi incentivali per elevare la **qualità** degli spazi, il grado di **compatibilità/integrazione** ambientale degli insediamenti e la diffusione dell'**innovazione tecnologica** nella filiera produttiva e logistica
- prevede l'introduzione di criteri di quantificazione e qualificazione del **vincolo di maggior compensazione delle esternalità** generate dai nuovi insediamenti
- promuove **intese e concertazioni** con i Comuni e gli operatori per lo sviluppo di progetti sostenibili

# La STTM3

## Casi esemplificativi

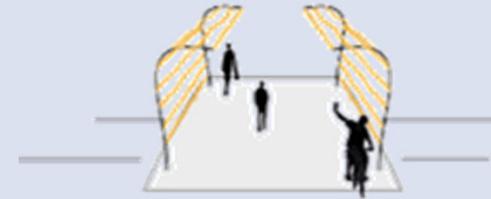


### ● RIGENERAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE

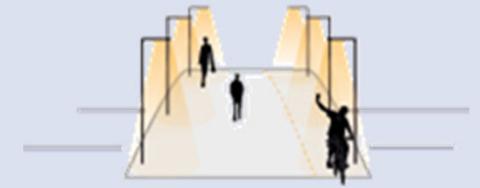
*Villa Fiorita (Cernusco sul Naviglio): distretto metropolitano vocato all'innovazione e alle tecnologie digitali*



*Relazione/interazione tra spazio pubblico e spazi interni alle aziende*



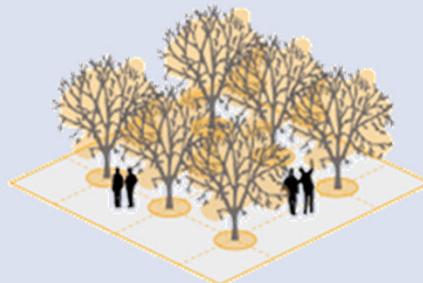
*percorso ombreggiato*



*percorso illuminato e sicuro*



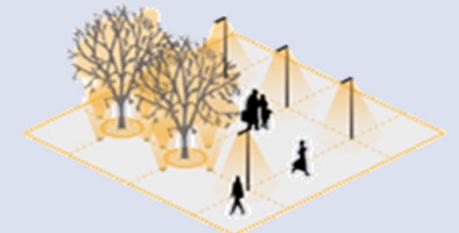
*pavimenti colorati*



*spazi alberati ombreggiati e freschi*



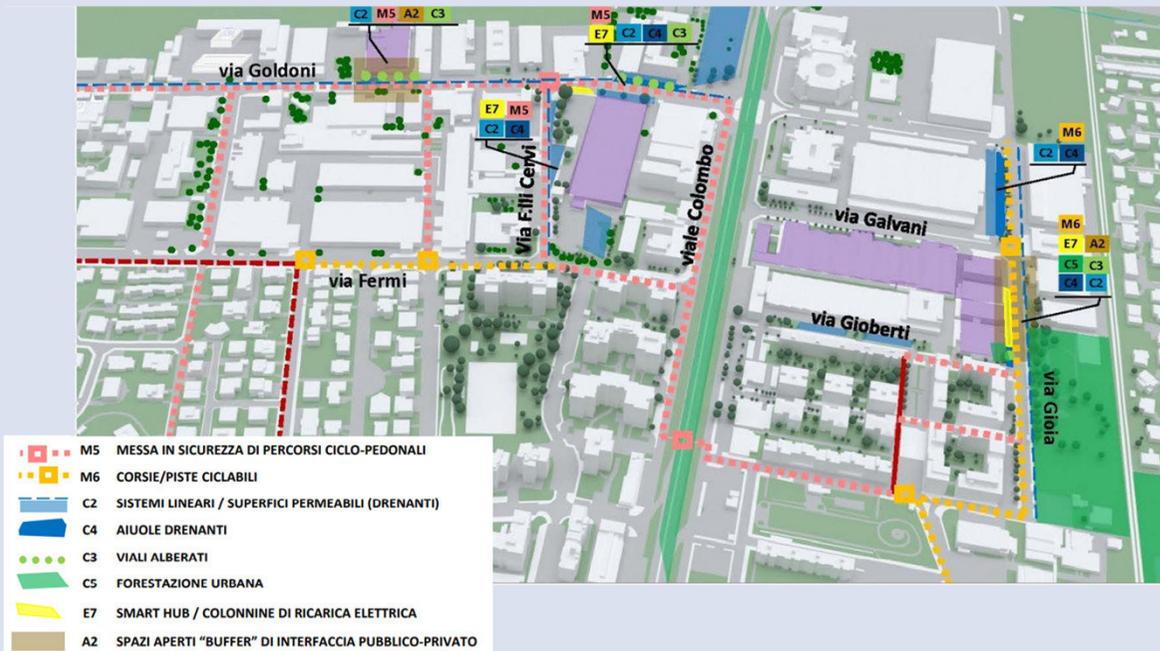
*spazi per la sosta e il lavoro*



*spazi illuminati e sicuri*

# La STTM3

## Casi esemplificativi



SPAZIO DI INTERFACCIA PUBBLICO/PRIVATO  
BERLIN PACKAGING/BRUNINGLASS



SPAZIO DI INTERFACCIA PUBBLICO/PRIVATO  
BERLIN PACKAGING/BRUNINGLASS **N+H**  
Ipotesi alternativa di corsie ciclabili (e sistemazione spazi buffer) su via Gioia



SPAZIO DI INTERFACCIA PUBBLICO/PRIVATO  
BERLIN PACKAGING/BRUNINGLASS



SPAZIO DI INTERFACCIA PUBBLICO/PRIVATO  
BERLIN PACKAGING/BRUNINGLASS **N+H**  
Ipotesi di piantumazione/riforestazione ForestaMI su via Gioia

## ● AREE PRODUTTIVE, AREE PRO-ADATTIVE

AP+A promuove strategie e azioni di sostenibilità, mitigazione e adattamento nei distretti produttivi e commerciali della Città metropolitana di Milano (Caso studio: Trezzano sul Naviglio)



Aggregazione e costituzione di «micro-distretti produttivi»

veri e proprio quartieri produttivi con alta qualità ambientale e capacità di rispondere alle sfide di sostenibilità e adattamento ai cambiamenti climatici (pro-adattivi)

# La STTM3

## Casi esemplificativi



- **QUALITÀ DEGLI SPAZI DELLA PRODUZIONE**

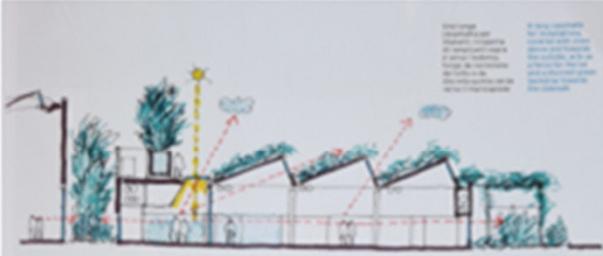
*Prada – Polo industriale e ricerca Valvigna di Lungarno (AR)*



# La STTM3

## Casi esemplificativi

- **QUALITÀ DEGLI SPAZI DELLA PRODUZIONE**



*Prada – Sede logistica di Lavanella (AR) [Studio Canali Associati]*

# La STTM3

## Casi esemplificativi

- **QUALITÀ DEGLI SPAZI DELLA PRODUZIONE**



*Fendi – Polo industriale e logistico di Bagno a Ripoli (FI)*



# II PULS

## Struttura del piano

- **VOLUME A**

Riferimenti programmatici e tassonomia

- **VOLUME B**

Quadro conoscitivo

- **VOLUME C**

Quadro di orientamento strategico e di indirizzo

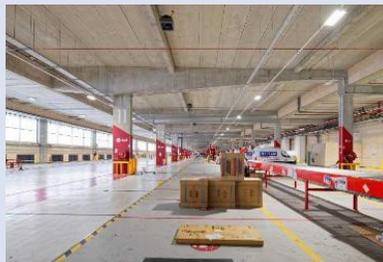


## il PULS

- definisce i **requisiti** essenziali in termini **trasportistici** finalizzati all'**ottimizzazione dell'accessibilità** delle diverse categorie di attività, assumendo i criteri localizzativi individuati dalla STTM 3
- definisce i **requisiti** minimi essenziali in termini di **attrezzature** per le principali filiere merceologiche
- individua i **requisiti** generali di **regolazione** delle **modalità** e dei **tempi** di **accesso** a spazi/aree/punti di presa-consegna per il **carico-scarico** merci e per la **sosta** dei mezzi nelle aree urbane
- fornisce indicazioni sulle possibili soluzioni di **mobilità innovativa** da adottare per rendere più efficiente e sostenibile la fase dello "**spostamento**" delle merci
- promuove la definizione di possibili **sistemi di supporto informatico e gestionale**
- *fornisce **indirizzi** strategici e requisiti generali **per la predisposizione di specifici strumenti regolativi** del fenomeno della distribuzione delle merci*
- *promuove possibili **Intese** con i Comuni, gli operatori e le associazioni di categoria per un governo più efficiente del sistema logistico*

# II PULS

## Casi esemplificativi



### • HUB LOGISTICI URBANI

Centri e hub di consolidamento urbano: permettono di disaccoppiare le operazioni di trasporto, smistamento e movimentazione, rendendo possibile organizzare il trasporto dell'ultimo miglio in modo più efficiente

- **LUNGO LA FERROVIA** Chapelle International - Sogaris (Parigi): esempio di uso misto degli spazi
- **DI FRANGIA** P4 project Porte de Pantin Pré Saint Gervais (Parigi): installazione di un hub in un piccolo spazio sotto l'autostrada

### • MICRO HUB MOBILI DI PROSSIMITÀ

Micro Hub logistici mobili: costituiscono un nuovo tassello nella catena di servizi di prossimità della città

In sperimentazione a Parigi



**ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE**  
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO



**Città  
metropolitana  
di Milano**

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Relatore: ing. M. Evelina Saracchi, Centro Studi PIM